RegioneEmilia-Romagna

Firma

PART-2020

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE

Allegato al Bando Partecipazione 2020

Soggetto richiedente

Soggetto richiedente *	**Comune di Cavriago**
Codice fiscale *	**00446040354**
Tipologia *	**Comune**
*	☑ **CHIEDE di partecipare al Bando regionale Partecipazione 2020**
*	☑ **DICHIARA che il progetto, di cui alla presente richiesta, non ha ricevuto altri contributi dalla Regione Emilia-Romagna, ne' sono stati richiesti**

Statuto

Link statuto (*)	**https://www.comune.cavriago.re.it/statuto-comunale/**

Dati Legale rappresentante / Delegato

In qualità di *	**Legale rappresentante**
Nome *	**Francesca**
Cognome *	**Bedogni**
Codice fiscale *	

Ente titolare della decisione

Ente titolare della decisione *	**Comune di Cavriago**

N. atto deliberativo *	**delibera di giunta Comunale n118**
Data *	**10-12-2020**
Copia delibera (*)	dlg_00118_10-12-2020.pdf (127 KB)

Partner di progetto

Nome *	**Centro Studio e Lavoro La Cremeria**
Tipologia *	**Altro**
Specificare altro	**ente di formazione professionale**

Comune sede *	**Comune di Cavriago**

Responsabile del progetto

Nome *	**Giulia**
Cognome *	**D'Ambrosio**
Telefono fisso o cellulare *	
Email (*)	
PEC (*)	**comune.cavriago@legalmail.it**

Processo partecipativo

Titolo del processo partecipativo *	**IM-PATTO: un patto di comunità per San Nicolò**
Ambito di intervento *	**politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali**
Progetti che sviluppano azioni per il target giovani *	**No**
Oggetto del processo partecipativo art. 15, comma 2, l.r. 15/2018 *	**Oggetto del processo partecipativo è la rigenerazione urbana ed umana del quartiere di San Nicolò, all'interno del Comune di Cavriago.** **Riattivare relazioni nello spazio, creare tutte le condizioni sociali, culturali, ambientali e urbanistiche per riabitare i luoghi di San Nicolò favorendo uno sviluppo sostenibile del territorio dal punto di vista economico, ambientale e sociale.** **San Nicolò rappresenta la zona più popolare di Cavriago, dove abita la maggioranza della popolazione immigrata del paese e dove il commercio è meno sviluppato.** **Lo stato di abbandono e poca cura di alcuni spazi, causati dal vuoto abitativo caratterizzano il quartiere. Obiettivo del processo partecipativo è quello di coinvolgere ed attivare gli abitanti del quartiere e dell'intero territorio nel ripensare l'abitato, sia da un punto di vista fisico che sociale.** **Il percorso partecipativo si inserisce all'inizio del processo decisionale, in una fase di raccolta dei bisogni della comunità e di elaborazione delle proposte da realizzare, con l'obiettivo di giungere alla redazione di un Patto tra amministrazione e cittadinanza sulle future strategie a breve, medio lungo termine : interventi che Comune, corpi intermedi e cittadini si impegnano ad attuare insieme per la rigenerazione del quartiere. Questa fase sarà preceduta da una di analisi dei dati socio-demografici, urbanistici e ambientali e della distribuzione territoriale dei servizi, che saranno messi a disposizione dei partecipanti al processo.**

Attualmente l'unico ente coinvolto oltre al Comune di Cavriago nelle fasi preliminari di progettazione del percorso è il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria", che è una presenza storica nel quartiere. Con il proseguire del processo, abbiamo intenzione di coinvolgere FER, in quanto l
a presenza della ferrovia che attraversa il quartiere è un elemento fisico importante da tenere in considerazione, la Scuola Elementare "G. Rodari", che ha sede nel quartiere, ed è al momento oggetto di riqualificazione.

Sintesi del processo partecipativo *

Il processo partecipativo che intendiamo realizzare si pone l'obiettivo di coinvolgere i cittadini e gli attori collettivi che abitano, svolgono attività a San Nicolò o semplicemente sono interessati a prendere parte al percorso, al fine di redigere un documento - il Patto di Comunità - che definisca le strategie per la rigenerazione sociale, ambientale, urbanistica ed economica del quartiere.

San Nicolò infatti è il quartiere più povero di Cavriago, e presenta una presenza elevata di residenti stranieri, uno scarso sviluppo delle attività commerciali, e un maggiore decadimento strutturale degli edifici rispetto al resto del paese.

Rifacendosi alla scala della partecipazione di Arnstein [1979], il livello di coinvolgimento della cittadinanza e dei diversi stakeholders che vogliamo ottenere è quello della partnership, in cui amministrazione e cittadini co-progettano insieme le strategie e le azioni da mettere in campo.

Durante il processo verrà costituito un Tavolo di Negoziazione, a cui prenderanno parte i soggetti organizzati che hanno sede o svolgono attività nel quartiere e che si occuperà di stabilire in collaborazione con lo Staff tecnico il cronoprogramma del processo e le tematiche che saranno dibattute negli incontri pubblici. Il Tavolo di Negoziazione nominerà anche un Comitato di Garanzia Locale, che si occuperà, invece, di monitorare il corretto funzionamento e l'imparzialità della conduzione del processo.

Il percorso si svolgerà nell'arco di 6 mesi (da gennaio a giugno 2021), e prevederà: una fase iniziale di lancio dell'iniziativa, analisi dei dati del quartiere e formazione dello Staff tecnico che realizzerà il processo; una seconda fase di svolgimento che a sua volta si suddividerà in un primo momento durante il quale individueremo le problematiche centrali che riguardano il quartiere, e un secondo in cui definiremo le strategie per affrontare tali problematiche; infine una fase di ricezione del Patto di Comunità da parte del Consiglio Comunale che darà mandato alla Giunta di attuarlo aprendo un nuovo tavolo di confronto con la cittadinanza. In questa fase finale saranno resi pubblici gli esiti del processo. La Giunta si impegnerà a rendicontare ogni 6 mesi sullo stato di avanzamento dell'attuazione delle strategie evidenziate nel Patto di Comunità.

Contesto del processo

Cavriago, Comune di 9819 abitanti in Provincia di Reggio Emilia,

partecipativo *	**è storicamente divisa in due quartieri: San Nicolò e San Terenziano. In passato queste due aree appartenevano a due diversi ducati (Parma e Modena), ed è per questo che ancora oggi nel paese esistono due parrocchie separate. San Nicolò conta 1504 abitanti (15% della popolazione totale) e rappresenta la zona del paese che presenta maggiori difficoltà: redditi pro-capite più bassi, una presenza ridotta di servizi ed attività commerciali (solo il 10% delle attività commerciali del paese si trova in quest'area, e sono tutte concentrate in una via), una presenza di stranieri più elevata rispetto al resto del Comune (14% dei residenti a San Nicolò ha cittadinanza straniera, nel resto del paese il 9%), che arriva a percentuali molto elevate in alcune aree (in via Borghetto il 30% dei residenti è straniero). Dal punto di vista architettonico si tratta della zona più antica del paese, pertanto molti edifici necessitano di ristrutturazione e lo spazio pubblico, dalla piazza alle strade è spoglio e poco accogliente, senza luoghi per l'incontro e la relazione. Strade principali che attraversano il nucleo abitato ad alto scorrimento senza possibilità di stare o passeggiare in sicurezza e serenità. L'amministrazione si è impegnata nel proprio programma di mandato di fronte ai cittadini a promuovere una rigenerazione della zona. Nel frattempo sono sopraggiunte alcune istanze dal territorio. In particolare a settembre 2020 sono arrivate all'attenzione del Sindaco 2 petizioni nelle quali alcuni cittadini hanno richiesto di riprogettare la collocazione della stazione ferroviaria della linea Reggio-Ciano. La presenza della ferrovia ha sollevato anche le istanze di chi risiede nelle vie che sono state necessariamente interrotte a causa del processo di elettrificazione della linea.**
Obiettivi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**_ Favorire le condizioni per lo sviluppo di una nuova identità del luogo, che diventa incubatore e propulsore di sviluppo socio-culturale _ Favorire la partecipazione attraverso il coinvolgimento continuo di tutti gli attori del territorio nel processo di ascolto, progettuale e realizzativo poi(laboratori, dibattiti, autocostruzione) _ Favorire l'interazione ento-sociale e generazionale costruire il senso di appartenenza verso San Nicolò , degli abitanti stessi e di tutto il paese. sostenere e sviluppare i diversi aspetti di espressività e talento giovanile: ludici, didattici, sportivi, culturali e tecnici. _ Connettere gli spazi caratterizzanti il tessuto urbano tra loro e con il testo del territorio , al fine di superare la frammentazione e le barriere esistenti. _ Sperimentare un nuovo approccio per il territorio di coprogettazione , partecipativo e inclusivo. _ Coinvolgere tutti gli attori, cittadini, associazioni, imprese, gruppi informali.. , attivandoli e favorendo lo sviluppo di un network territoriale. _ Rendere contemporaneo, fruibile e accessibile lo spazio pubblico per tutti: immaginandolo dinamico, flessibile, funzionale con spazi accoglienti in cui stare e in cui costruire relazioni. _ Migliorare la qualità dei luoghi attraverso co- progettazione con cih i luoghi li vive nel quotidiano.**

_ Migliorare la qualità architettonica degli spazi attraverso l'attenzione al comfort outdoor con elementi come tetti verdi, vegetazioni sistemi di ombreggiamento, i materiali, colori, illuminazione, permeabilità del suolo.
_ Promuovere il senso civico nella cura del bene comune e del patrimonio collettivo.
_ Migliorare il senso di sicurezza dei luoghi attraverso la qualità degli interventi e il presidio spontaneo da parte degli abitanti.
_ Ri-abituare, ri-educare, ri-appassionare le persone al confronto pubblico e al dibattito, come strumento di crescita personale e collettiva.

Risultati attesi del processo partecipativo art. 13, l.r. 15/2018 *	**Risultato atteso: Stesura di un patto tra gli attori coinvolti scritto su San Nicolò.** **Un documento che raccolga il punto di vista dei cittadini e degli amministratori insieme, su San Nicolò, individuando criticità e punti di forza. Un documento in cui gli attori allo stesso livello possano racchiudere visioni condivise e non, sul futuro del quartiere, raccogliendo i punti di una co-progettazione inclusiva e partecipativa sul bene comune, con l'individuazione di strategie condivise per uno sviluppo sostenibile di sn, dal punto di vista economico, ambientale , culturale, sociale e architettonico-urbanistico. Una scambio di visioni, opinioni strumenti e obiettivi da elaborare insieme. Una costruzione di relazioni tra antichi abitanti, nuove generazioni , straniere e non. Una nuova tessitura di tessuto sociale.** **Prodotti:** **1_ Un report di analisi sul quartiere che raccoglie lo stato dell'arte dal punto di vista sociale, ambientale ed economico e che sia base informativa su cui lavorare e da integrare con i bisogni emersi durante il processo partecipativo** **2_ costruzioni di reti nel quartiere** **3_ allargamento delle alleanze che il comune costruisce con i soggetti del territorio** **4_ una nuova mappa di San Nicolò** **5_ un plastico di lavoro che evidenzia criticità e punti di forza (tavola swot) e una prima rappresentazione delle strategie elaborate, che permette agli attori di lavorare con uno strumento concreto in 3d. spostando fisicamente parti e visualizzando ciò che si immagina.** **6_ tavolo di negoziazione** **7_ comitato di monitoraggio\garanzia: composto da cittadini, tecnici e politici. si occuperà di presiedere alla realizzazione del patto di comunità una volta concluso il processo.** **8_ costruzione di fiducia tra cittadini e cittadini e amministrazione** **9_ attivazione di cittadini attraverso la costruzione di tavoli tematici - gruppi informali** **10_ costituzione di indirizzari utilizzabili dall'amministrazione .**

Data di inizio prevista *	**18-01-2021**
Durata (in mesi) *	**6**

N. stimato persone coinvolte *	**100**
Descrizione delle fasi (tempi) *	**1_ Condivisione del percorso** **_ Condivisione del percorso attraverso i mezzi di comunicazione (stampa, social tc, volantini etc.) attraverso cui raccontiamo ai cittadini il percorso immaginato.** **_ Analisi del territorio: raccogliamo dati socio-demografici, ambientali, storici, urbanistico-architettonici sul quartiere. Realizzeremo anche un questionario per mappare i bisogni dei residenti. Metteremo a disposizione queste analisi ai partecipanti che contribuiranno ad ampliarle e arricchirle.** **_ Formazione del personale interno al Comune sui metodi di conduzione dei processi partecipativi (staff e altri tecnici)** **2 _ Svolgimento del processo** **_ Apertura del processo:** **_ Tavolo di Negoziazione e nomina Comitato di Garanzia locale** **_ Il Comitato di Garanzia locale definisce i criteri e i metodi di monitoraggio della realizzazione del percorso e li condivide con il Tavolo di Negoziazione** **_ presentazione con call pubblica ai cittadini e abitanti di San Nicolò attraverso mezzi di informazione: cavriago on air.** **_ call a partecipare agli incontri. spieghiamo programma e strumenti e obiettivi.** **_ attività di outreach rivolte a stranieri e giovani** **_ assemblea plenaria di lancio in cui individuiamo le tematiche ()** **_incontri pubblici online su i temi che abbiamo individuato in cui coinvolgere cittadini, enti, associazioni, imprese , stakeholders, studenti. Piccoli incontri su zoom con testimoni privilegiati e poi costruzione tavolo di negoziazione. Plenaria. Incontri a piccoli gruppi con cittadini, e altri attori che vogliono aggiungersi.** **co-progettazione: lavoro partecipativo di tavoli o gruppi con condivisione analisi fatte e dei punti critici e opportunità li emerse. elaborazione insieme dei caratteri emersi e discussione aperta.** **lavoro in tavoli a più puntate ognuna su un tema identificato come di interesse collettivo-comune** **Obiettivo: coinvolgimento della cittadinanza e stakeholders, e costruzione di una mappatura condivisa delle problematiche del quartiere** **Risultati attesi: il coinvolgimento di cittadini e residenti del quartiere,attivazione dell'interesse per il quartiere di residenti e non, l'attivazione di soggetti organizzati intenzionati a partecipare al Tavolo di Negoziazione** **_ Chiusura del processo:** **Obiettivo: stesura di un patto di comunità in cui gli attori del processo individuano delle linee di indirizzo strategico secondo cui affrontare le problematiche individuate nella fase di apertura.** **Risultati attesi: il patto di comunità scritto su un documento, attivazione delle persone coinvolte nel processo, sottoscrizione da parte di cittadini e soggetti organizzati del patto.**

_ proseguimento degli incontri pubblici con cittadini e Tavolo di Negoziazione ragionando su strategie a breve, medio e lungo termine per uno sviluppo sostenibile del territorio, e che rispondano alle questioni emerse nella fase di apertura. Alla fine si raccolgono le idee emerse e le si racchiudono in un documento finale. In un incontro pubblico conclusivo i soggetti partecipanti sottoscrivono il Patti di Comunità. I risultati del processo saranno pubblicati attraverso tutti i canali social, incontri pubblici, stampa, volantini e video di storytelling.

3_ Impatto sul procedimento amministrativo/decisionale
_ Il Patto di Comunità viene approvato in Consiglio Comunale che dà mandato alla Giunta della sua attuazione. Un tavolo di confronto verrà riaperto successivamente per aprire una fase di confronto tra le parti in cui verranno specificate e individuate le azioni e i ruoli di ciascuno nella realizzazione degli obiettivi e delle strategie prefissate nel patto, specificando i tempi e i modi. Il Consiglio impegna la Giunta e rendicontare pubblicamente ogni 6 mesi lo stato di avanzamento dei progetti individuati all'interno del Patto.

Staff di progetto

Nome *	**Giulia**
Cognome *	**D'Ambrosio**
Ruolo *	**responsabile e facilitatore**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Giovanni**
Cognome *	**Mazzoli**
Ruolo *	**progettista e facilitatore**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Chiara**
Cognome *	**Landini**
Ruolo *	**responsabile comunicazione**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Stefania**
Cognome *	**Guidarini**
Ruolo *	**progettista-partner**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Barbara**
Cognome *	**Dallasta**
Ruolo *	**progettista e facilitatore**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Emilie**
Cognome *	**Pavan**
Ruolo *	**progettista e facilitatore**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Giorgia**
Cognome *	**Baroni**
Ruolo *	**progettista**
Email *	

Staff di progetto

Nome *	**Lorella**
Cognome *	**Costi**
Ruolo *	**progettista**
Email *	

Elementi di qualità tecnica per la certificazione del tecnico di garanzia

Sollecitazione delle realtà sociali *	**Attualmente l'unico soggetto già coinvolto nella progettazione del processo è il Centro Studio e Lavoro "La Cremeria". Una volta avviato il processo si intende coinvolgere tutti i soggetti singoli e collettivi presenti nel quartiere. Gli attori collettivi sono: Scuola Primaria "G. Rodari", FER (Ferrovie Emilia**

Romagna), Parrocchia di San Nicolò, Cooperativa Ottavo Giorno (che si occupa di disabilità), la società sportiva Celtic Cavriago (calcio), il Circolo Arci Kessel, la Proloco di Cavriago, il circolo Tennis Cavriago, il Comitato per la valorizzazione del Cimitero Napoleonico, il gruppo Scout C.N.G.E.I, il Tavolo Educare è una questione di Comunità, l'associazione Cavriago Plastic Free, i gruppi informali di cittadini sottoscrittori di alcune petizioni e le attività commerciali e imprenditoriali che insistono nella zona. Questi attori saranno coinvolti attraverso una serie di incontri a porte chiuse all'inizio del percorso in modo da ingaggiarli come partner di tutto il processo. Saranno invitati, al pari degli attori individuali, a tutte le fasi successive del percorso.
Gli attori individuali sono: tutti i residenti del quartiere di San Nicolò, che saranno chiamati a partecipare agli incontri e i laboratori in presenza e online. Viste le condizioni socio-demografiche del quartiere, e quelle sanitarie imposte dall'emergenza prevediamo delle forme di coinvolgimento specifiche per alcune categorie più difficilmente intercettabili:
- Stranieri: più della metà della popolazione del quartiere è di origine straniera. Intendiamo raggiungere le diverse comunità etniche che vivono nel quartiere attraverso l'apporto della mediatrice culturale del Comune di Cavriago e i contatti con i centri di culto dei comuni vicini (non ce ne sono a Cavriago). Le comunicazioni principali saranno tradotte in più lingue in modo da raggiungere anche queste fasce della popolazione.
- Giovani: l'età media del quartiere di San Nicolò è più bassa rispetto al resto del paese, ed è qui che hanno sede l'associazione giovanile Cuariegh On the Road, la società sportiva calcistica Celtic Cavriago, e il circolo Arci Kessel, che è il principale luogo di aggregazione per i giovani di Cavriago e non solo. Inoltre, la Scuola Primaria, la Parrocchia di San Nicolò e il Centro Studio e Lavoro La Cremeria sono tre centri fondamentali per la vita dei giovani cavriaghesi. Intendiamo organizzare, durante la Fase 1, uno o due incontri dedicati esclusivamente ai giovani tra i 14 e i 20 anni che risiedono o frequentano stabilmente il quartiere. Vuole essere un'occasione per dare voce a una fascia d'età che solitamente non partecipa alla vita pubblica, e fatica a far sentire la propria voce. In questo modo intendiamo anche ingaggiarli nelle fasi successive del percorso.
- Anziani: data la necessità di fare più incontri online che in presenza, soprattutto inizialmente, per agevolare i più anziana prevediamo l'utilizzo di strumenti cartacei, distribuiti nei luoghi da loro frequentati.

Inclusione *

_ soggetti organizzati: verranno contattati i potenziali interessati del quartiere e di tutta Cavriago via mail attraverso gli indirizzari istituzionali del Comune. Attraverso i contatti dei soggetti coinvolti nel processo cercheremo tramite passaparola di raggiungere anche altri attori organizzati presenti nel territorio di cui non siamo a conoscenza.
_ soggetti non organizzati: lanceremo una campagna di comunicazione sui social, attraverso manifesti per strada, volantini, comunicati stampa e uscita sulle televisioni locali.

Programma creazione TdN *

1_ Membri: sono membri del Tavolo innanzitutto i soggetti

organizzati che hanno sede o svolgono attività nel quartiere di San Nicolò. Tuttavia, viste le dimensioni modeste del quartiere, ci riserviamo di ampliare il Tavolo con stakeholder che dimostrino il proprio interesse pur non avendo sede e non svolgendo attività nel quartiere. I soggetti verranno invitati dall'amministrazione a partecipare al Tavolo, lasciando sempre l'opportunità ad altri soggetti organizzati di poter entrare a farvi parte facendone richiesta.

2_ Ruolo: si confronta insieme allo Staff tecnico su come gestire il cronoprogramma e il funzionamento del processo partecipativo con i cittadini. Con un lavoro di continuo confronto Tavolo e Staff delineano passo passo le tematiche che vengono discusse nel processo.

3_ Metodi: il Tavolo prende le proprie decisioni a votazione democratica (1 voto per ciascun soggetto organizzato). Alla sua prima seduta il Tavolo nomina un Referente che si occuperà di compilare il verbale e di convocare via mail e pubblicandole sulla pagina del sito dedicato al progetto il Tavolo periodicamente.

Metodi mediazione *

_ Sondaggio online durante la fase di condivisione del percorso per raccogliere i bisogni della cittadinanza
_ Focus Group con le categorie specifiche di attori come stranieri e giovani
_ Open Space Technology nelle assemblee di apertura per l'individuazione delle tematiche di lavoro. Ci divideremo in gruppi per discussioni mirate. Faremo ricorso a facilitatori dello Staff Tecnico, che saranno stati formati durante la prima fase del processo.
_ Passeggiate di quartiere per fare sopralluoghi insieme ai partecipanti, conoscere il territorio e individuare questioni.
_ World Cafè nelle fasi iniziali per far emergere problematiche, e nella fase di chiusura per fare emergere proposte
_ Questi strumenti se non avremo modo di utilizzarli in presenza, li useremo in incontri online. Il Comune ha acquistato una piattaforma che permette la divisione dell'assemblea in gruppi.

Piano di comunicazione *

Strumenti:
Manifesti, depliant, Lettere a firma della Giunta per i residenti, Televisioni locali, Comunicati Stampa, Questionari, Video, Plastico
Apertura pagine sul sito del comune dedicato al progetto
apertura di una mail dedicata
pagina fb dedicata
pagina instagram dedicata
rubrica su Cavriago On Air di dibattito: un'ora alla settimana sul tema dove raccogliamo indicazioni proposte. Cavriago On Air è una web TV di comunità creata dall'amministrazione durante il primo lockdown per emergenza Covid-19 al fine di creare un canale di comunicazione a distanza con la cittadinanza. E' stata molto seguita durante tutto il 2020 e molti cittadini, commercianti e associazioni hanno potuto prendere parte al palinsesto della web TV.

Cassette per la raccolta di proposte e spunti cartacei localizzate in punti strategici del quartiere. Possibilità di inviare proposte online alla Pagina Facebook e alla mail dedicata al progetto.
Obiettivi di comunicazione
1. Illustrare il percorso completo di partecipazione;
2. informare sui progetti già in programma;
3. ascoltare il punto di vista da parte di chi vive il paese
4. coinvolgere la maggior parte delle persone possibile in modo da coprire più target;
5. diffondere una consapevolezza condivisa
6. educare al dialogo, ricominciando a confrontarsi, e accompagnare alla coprogettazione
targhet
Residenti della zona
Esercenti di attività produttive, commerciali e servizi della zona
Gestori di impianti e animatori
Opinion leaders e stakeholders che gravitano nella zona
Amministratori
I cittadini di Cavriago
Addetti ai lavori

Accordo formale

Il/La sottoscritto/a *

☑ **DICHIARA che il progetto NON e' corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio**

Attivita' di formazione

*

Si prevedono incontri interni per lo Staff Tecnico sul tema della partecipazione e sui metodi che si adottano nella facilitazione dei gruppi.

Monitoraggio

Attività di monitoraggio e controllo *

Durante: per la durata del processo costituiremo il Comitato di Garanzia Locale che parteciperà alle sedute del Tavolo di Negoziazione e agli incontri con la cittadinanza. Avrà accesso a tutti i materiali prodotti durante gli incontri (sia del Tavolo che con i cittadini), che per trasparenza saranno caricati sulla pagina web dedicata al processo.

Successivamente: nell'approvazione del Patto di Comunità, il Consiglio Comunale impegna la Giunta a rendicontare pubblicamente ogni 6 mesi l’attuazione delle linee strategiche evidenziate dal Patto.

Comunicazione di garanzia locale

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di Garanzia Locale è composto da 3 persone, è nominato dal Tavolo di Negoziazione nella sua prima seduta a

	votazione, e è composto da 1 rappresentante politico dell'amministrazione, 1 rappresentante dei soggetti organizzati e 1 cittadino in qualità di residente. Il Comitato si regola autonomamente, partecipando stabilmente alle sedute del Tavolo di Negoziazione e agli incontri di coinvolgimento della cittadinanza.

Comunicazione dei risultati del processo partecipativo

Modalità di comunicazione pubblica *	**Incontro pubblico di sottoscrizione del patto** **Conferenza stampa** **Comunicato stampa giornali** **Comunicato social** **Video** **Puntata su Cavriago On Air** **Depliant di sintesi dei contenuti del patto** **Sulla pagina del sito del Comune dedicata**

Oneri per la progettazione

Importo *	**000,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**la progettazione è a carico dell'ente in quanto è stata eseguita dalle risorse interne dello staff.**

Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi

Importo *	**3200,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**formazione esterna dello staff, sul tema della facilitazione e conduzione di processi partecipativi.**

Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi

Importo *	**3500,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**coffee break, materiali per strumenti di lavoro (plastico, cartoleria, stampe di mappe e cartol.)**

Oneri per la comunicazione del progetto

Importo *	**7000,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**videomaker (per storytelling) , manifesti, volantini, uscite su massmedia (tv-radio)**

Spese generali

Importo *	**1300,00**
Dettaglio della voce di spesa *	**a supporto delle altre voci di spesa e della progettazione interna.**

Costo totale del progetto

Tot. Oneri per la progettazione *	**0,00**
Tot. Oneri per la formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi *	**3.200,00**
Tot. Oneri per la fornitura di beni e servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi *	**3.500,00**
Tot. Oneri per la comunicazione del progetto *	**7.000,00**
Tot. Spese generali *	**1.300,00**
Totale Costi diretti *	**13.700,00**
Totale Costo del progetto *	**15.000,00**
% Spese generali *	**9,49**

Confermo che non sono presenti ' Co-finanziamento di eventuali altri soggetti'

Contributo regione e % Co-finanziamento

A) Co-finanziamento del soggetto richiedente	**000,00**
B) Co-finanziamenti di altri soggetti	**0,00**
C) Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**
Totale finanziamenti (A+B+C)	**15.000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Comunicazione.**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Accompagna tutto il processo, includendo la parte di restituzione pubblica e accompagnando i cittadini alle fasi di progettazione esecutiva e realizzazione successiva.**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**7000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Ricerca e anlisi dell'area.**
Descrizione sintetica dell'attività *	**Ricerca e anlisi sociale, ambientale, architettonico.urbanistica sull' stato dei luoghi e sui bisogni dei cittadini (questionario)**

Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**1000,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Formazione staff di progetto**
Descrizione sintetica dell'attività *	**incontri sui temi e modi della partecipazione per dare strumenti allo staff di mediazione e facilitazione introducendoli a temi partecipativi che diano una predisposizione ad acocgliere nuove modalità di lavoro**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**3200,00**

Cronoprogramma delle attivita' e relativi costi 2019 e 2020

Titolo breve dell'attività *	**Incontri con i cittadini.**
Descrizione sintetica dell'attività *	**creare situazioni virtuali e non, di acocglienza perso i cittadini. Per costruire strategie di intervento condiviso sul quartiere. Laboratori di attivazione attraverso materiali di lavoro come mappe, plastici interattivi, fato, racconti, video, cartellonistica e momenti informali di relazione.**
Dettaglio costi attività programmate 2021 *	**3800,00**

Riepilogo costi finanziamenti e attivita'

Costo totale progetto	**15.000,00**
Totale contributo Regione e cofinanziamenti	**15.000,00**
Totale costi attività	**15.000,00**
% Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**0,00**
% Contributo chiesto alla Regione	**100,00**
Co-finanziamento (richiedente e altri soggetti)	**0,00**
Contributo richiesto alla Regione	**15000,00**

Impegni del soggetto richiedente

*	☑ **Il processo partecipativo avra' avvio formale entro il 16 febbraio 2021. Il soggetto richiedente provvedera' tempestivamente a trasmettere al Responsabile del procedimento della Giunta regionale copia della documentazione compilando il modulo fac simile rinvenibile in https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2021, che attesta l'avvio del processo partecipativo**

*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a concludere il processo partecipativo con un Documento di proposta partecipata. La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata, validato dal Tecnico di garanzia, all'Ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento**
*	☑ **Il soggetto richiedente si impegna a predisporre la Relazione finale. Alla Relazione finale devono essere allegate le copie dei documenti contabili (punto 16 del Bando). La Relazione finale deve essere inviata alla Regione entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti (punto 16 del bando)**
*	☑ **Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che siano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 e il logo della Regione Emilia-Romagna (punto 16 del Bando)**

Impegni dell'ente titolare della decisione (art. 19 l.r. /2018)

*	☑ **Dopo la conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che da' atto: a) del processo partecipativo realizzato; b) del Documento di proposta partecipata; c) della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione**
*	☑ **L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, puo' decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle. In ogni caso l'ente responsabile deve: a) comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo; b) rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica; c) comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonche' le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo**

Il/La sottoscritto/a *	☑ **DICHIARA di aver preso atto dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del regolamento europeo n. 679/2016**